

Politica ambientale di EM e Rexel

Data di entrata in vigore: aprile 2025

Introduzione

"Electrifying solutions that make a sustainable future possible "

Elettro-Materiale SA fa parte del gruppo francese Rexel. In quanto parte di questo gruppo, EM condivide gli stessi valori, approcci e principi. Di seguito, quando si parla di Rexel, si intende l'intero gruppo, compresa EM.

L'obiettivo di Rexel è strettamente legato all'elettrificazione prevista per i dispositivi di consumo finale dall'Agenzia internazionale dell'energia (IEA). Come evidenziato nel suo ultimo rapporto sull'elettricità (2026), la domanda globale di elettricità dovrebbe aumentare in media del 3,6% all'anno tra il 2026 e il 2030, a causa dell'aumento del consumo di energia elettrica nell'industria, nei veicoli elettrici, nei condizionatori d'aria e nei data center.

In questo contesto, Rexel, in qualità di distributore di materiali elettrici, funge da collegamento centrale nel processo di elettrificazione delle applicazioni, sfidando i fornitori da un lato e offrendo ai clienti soluzioni ad alta efficienza energetica dall'altro.

Per affrontare questa sfida, Rexel ha sviluppato un ambizioso piano strategico. Rexel è all'avanguardia con obiettivi ambiziosi, in particolare in materia di protezione del clima. Questi obiettivi sono stati convalidati dalla Science Based Targets Initiative (SBTi) per il 2030 e per il raggiungimento dell'obiettivo di emissioni nette pari a zero entro il 2050.

La strategia di sostenibilità di Rexel si basa su tre pilastri principali, che fanno parte della strategia «Axelerate 2028»:

Pianeta – Questo pilastro include la riduzione delle emissioni di CO₂, lo sviluppo di modelli di business circolari e la fornitura di prodotti e soluzioni per accelerare l'elettrificazione.

Persone – L'attenzione qui è su tre temi chiave: salute e sicurezza, diversità e inclusione, e sviluppo delle competenze.

Partner – L'obiettivo è aiutare i clienti ad acquistare prodotti più sostenibili attraverso partnership preferenziali con fornitori impegnati, oltre a iniziative locali di responsabilità sociale tramite la Rexel Foundation.

Questa politica ambientale si applica a tutte le attività di Rexel. Serve a delineare in dettaglio l'approccio e la strategia di Rexel:

- presentando i risultati dell'analisi di rilevanza doppia di Rexel,
- descrivendo in modo più dettagliato i piani per la riduzione del cambiamento climatico, l'adattamento al cambiamento climatico e l'economia circolare,
- presentando i piani di gestione dei rifiuti e le soluzioni di sostenibilità.

L'analisi della doppia materialità di Rexel

Nel 2025, Rexel ha pubblicato la sua doppia analisi di materialità per identificare e valutare i rischi, gli impatti e le opportunità in materia di sostenibilità. Le parti interessate interne ed esterne, in particolare fornitori, clienti, dipendenti e esperti del settore, hanno collaborato per definire le questioni più importanti e valutarne

l'importanza sia in termini di impatti che di rischi e opportunità finanziari. In totale, Rexel ha identificato 17 questioni di sostenibilità rilevanti, che si suddividono in 34 impatti, rischi e opportunità (IRO) specifici, che coprono tutti i temi ambientali, sociali e di governance.

Nel campo dell'ambiente, questo comporta i seguenti IRO essenziali:

	Descrizione	Rischio	Opportunità	Influenza negativa	Impatto positivo
Adattamento ai cambiamenti climatici – approvvigionamento e acquisti	Con la prevista carenza di materie prime come alluminio, rame, acciaio e nichel, Rexel potrebbe affrontare costi crescenti e interruzioni nella catena di approvvigionamento.	●●●●○			
	A causa della composizione dei prodotti distribuiti da Rexel, il Gruppo contribuisce indirettamente alla carenza di alcuni materiali specifici.			●●●○○	
Protezione climatica – operazioni	La modernizzazione degli edifici e delle flotte di veicoli può causare costi aggiuntivi per Rexel. Inoltre, il mancato rispetto degli obiettivi di riduzione dei gas serra (GHG) potrebbe esporre l'azienda a rischi reputazionali.	●●●○○			
Protezione climatica – mix di prodotti	Rexel si espone a rischi reputazionali se non riesce a decarbonizzare il proprio portafoglio prodotti e a non raggiungere gli obiettivi di riduzione.			●●●○○	
	Poiché Rexel vende prodotti elettrici e promuove l'elettrificazione, il ciclo di vita dei prodotti venduti genera emissioni indirette di gas serra.		●●●●○		
	La crescente domanda di mercato per sviluppi di sostenibilità e regolamentazione offre a Rexel l'opportunità di creare nuove fonti di ricavo con margini migliori, aumentare la quota di mercato e rafforzare la resilienza nelle linee di prodotti che vende.				●●●○○
	La missione di Rexel, " Electrifying solutions that make a sustainable future possible", è sviluppare un mix di prodotti che emetta meno gas serra (GHG) e contribuisca alla decarbonizzazione dell'intera economia.	●●●○○			
Mix energetico – energia	A causa dei cambiamenti climatici e della prevista scarsità di combustibili fossili, il mix energetico di Rexel potrebbe richiedere aggiustamenti per includere fonti sostenibili, il che potrebbe portare a costi. Le sfide della transizione verso un mix energetico più sostenibile potrebbero costringere Rexel a rivolgersi ai combustibili fossili, il che potrebbe portare a costi più elevati e interruzioni nelle forniture energetiche.	●●●○○			
Azione climatica – sostegno del mercato per pratiche più responsabili	Suddividendo il mercato verso pratiche responsabili, Rexel può creare e assicurarsi nuove fonti di ricavo e migliorare la propria competitività e redditività.		●●●●○		
	Poiché la missione di Rexel è " Electrifying solutions that make a sustainable future possible ", Rexel si impegna a sensibilizzare sulle pratiche responsabili nella sua catena del valore.				●●●○○
Circolarità – Prodotti e Servizi	La crescente domanda di mercato per l'economia circolare e i cambiamenti normativi offrono a Rexel l'opportunità di creare nuove fonti di entrate e raggiungere più clienti attraverso i servizi circolari.		●●●●○		

In risposta all'identificazione di questi aspetti ambientali materiali, Rexel ha sviluppato i seguenti piani d'azione:

- un **piano** di mitigazione per ridurre le emissioni di CO₂,

- un **piano di adattamento** per affrontare i principali impatti del cambiamento climatico,
- oltre a un **piano di economia circolare** per promuovere modelli di business circolari.

Piano di mitigazione del rischio Rexel

Il piano di mitigazione del rischio di Rexel si riferisce all'impronta di carbonio totale dell'azienda – sia le emissioni interne che quelle esterne all'interno del gruppo.

In qualità di distributore specializzato, Rexel fornisce ai suoi clienti nel settore dell'installazione e dell'integrazione apparecchiature elettriche acquistate dai produttori. L'impronta di CO₂ di Rexel è distribuita circa al 20 percento dalle emissioni a monte (principalmente dalla fase di produzione) e all'80 percento dalle emissioni a valle, che sono in gran parte generate dall'uso dei prodotti venduti. Sebbene le proprie operazioni rappresentino solo una piccola parte delle emissioni totali, sono ancora al centro del piano di mitigazione.

Dal 2018, Rexel persegue obiettivi ambiziosi per ridurre le emissioni di CO₂ entro il 2030. Questi obiettivi sono stati convalidati dall'iniziativa Science Based Targets (SBTi), con il 2016 come anno di riferimento.

Rexel aderisce al percorso di +1,5 °C per le sue emissioni dirette (Scope 1 e 2) e al percorso "ben sotto i 2 °C" per le emissioni indirette (Scope 3) entro il 2030, secondo l'Accordo di Parigi.

Gli obiettivi del gruppo sono stati riaffermati dallo SBTi nel 2024 e allineati allo Standard Net Zero entro il 2050, il punto di riferimento climatico più ambizioso in cui le emissioni complessive di gas serra causate dall'uomo sono bilanciate con le emissioni rimosse dall'atmosfera.

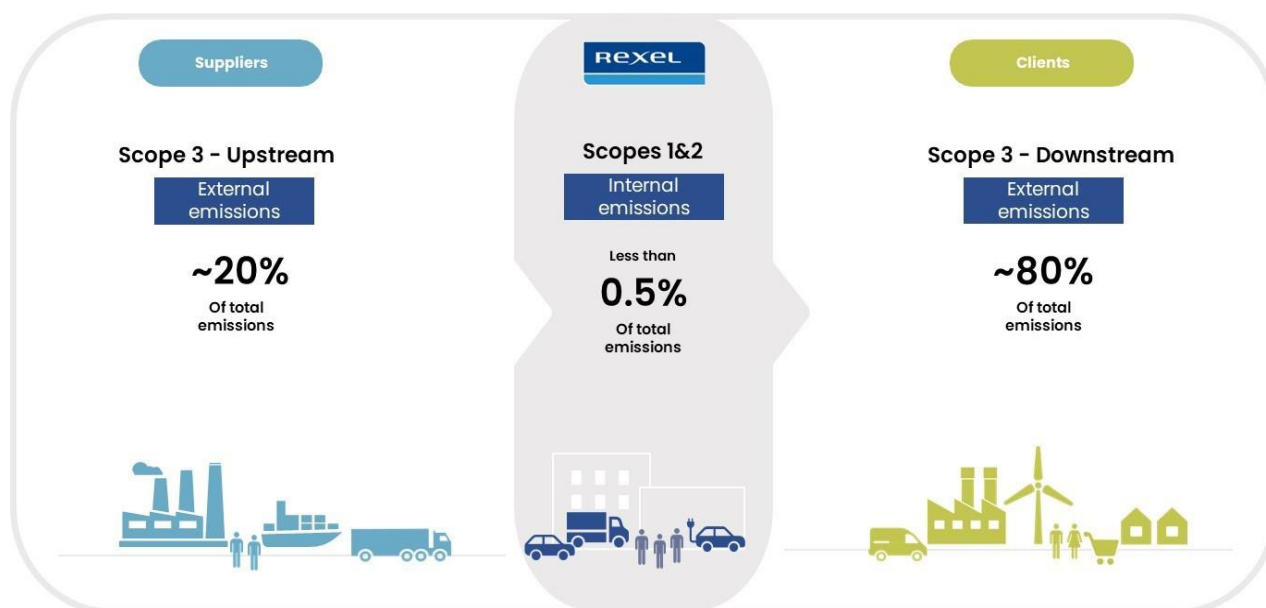
I seguenti obiettivi sottolineano l'importanza di riduzioni rapide e significative delle emissioni:

Entro il 2030:

- riduzione del 60% delle emissioni equivalenti di CO₂ dalle proprie attività operative (Scope 1 e 2) in cifre assolute rispetto al 2016;
- Riduzione del 35% delle emissioni di CO₂ equivalenti nello Scope 3 in termini assoluti rispetto al 2016.

Entro il 2050:

- riduzione del 90% delle emissioni assolute di gas serra (Scope 1 e 2) rispetto al 2016;
- Riduzione del 90% delle emissioni equivalenti di CO₂ nell'area di Scope 3 in cifre assolute rispetto al 2016.



Piano per la riduzione delle emissioni di Scope 1 e 2

Sebbene le emissioni delle proprie operazioni rappresentino solo una piccola parte della sua impronta totale di CO₂, Rexel – come tutte le aziende certificate SBTi – si impegna a ridurre le emissioni negli Scopes 1 e 2. L'azienda si concentra sulle seguenti aree:

- l'efficienza energetica dei suoi edifici, e
- le emissioni di CO₂ delle sue flotte di veicoli.

Inizialmente, il gruppo persegue l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica dei suoi siti attraverso tre leve:

Preferenza per edifici a basso consumo

energetico Rexel si concentra su edifici ad alta efficienza energetica che rispettano le normative locali. Diversi edifici dell'azienda sono già stati certificati secondo standard per costruzioni sostenibili ed ecologiche.

Miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici esistenti

- Attuazione di misure per ridurre i consumi
- Introduzione dei sistemi di monitoraggio e controllo energetico
- Implementazione di misure di efficienza come la modernizzazione dell'illuminazione, l'implementazione di sistemi di controllo e automazione, il rinnovo delle tecnologie di riscaldamento, condizionamento e ventilazione, e un miglioramento del monitoraggio

- Sensibilizzare i dipendenti sulle questioni ambientali e condividere le migliori pratiche nell'uso dell'energia

Aumentare la quota delle energie rinnovabili

- acquistando elettricità verde
- la generazione diretta di energia rinnovabile in loco (ad esempio fotovoltaico, biomassa)
- oppure connessione a reti di riscaldamento distrettuale e a biomassa

Inoltre, Rexel sta lavorando per ridurre l'impronta di CO₂ nel settore dei trasporti. Quando si tratta di trasporto del prodotto, l'azienda si impegna a ottimizzare i flussi logistici – dal fornitore al cliente. Le misure nell'ambito della flotta logistica interna includono:

- Ottimizzazione dei processi attraverso il raggruppamento dei trasporti, pianificazione dei percorsi più efficiente, uso di sistemi GPS e caricamento ottimizzato dei veicoli
- Aumentare la quota di veicoli elettrici e ibridi
- Soluzioni decarbonizzate per l'ultimo miglio, come le consegne di biciclette nelle aree urbane

Inoltre, le attività di vendita richiedono la presenza quotidiana di personale sul campo. Tuttavia, Rexel si impegna a ridurre l'impatto ambientale della sua flotta di vendita interna aumentando costantemente la proporzione di veicoli ibridi o elettrici.

Piano di riduzione delle emissioni Scope 3

Le emissioni di Scope 3 rappresentano oltre il 95% dell'impronta di carbonio totale di Rexel. La maggior parte di queste emissioni è causata dalla produzione e dall'uso dei prodotti venduti. Per ridurre le emissioni di gas serra (GHG), Rexel ha individuato tre leve chiave:

- Rinnovare l'offerta di prodotti per offrire prodotti a basse emissioni – con un focus sui gruppi di prodotti con il maggiore impatto.
- Collaborare con i fornitori per catturare l'innovazione e integrare e promuovere nuovi prodotti. Questo si fa, tra le altre cose, condividendo dati e promuovendo prodotti alternativi.
- Aiutare i clienti a scegliere prodotti a basse emissioni attraverso soluzioni basate sull'IA come Carbon Tracker, EcoScore ed EcoBoost, che forniscono misurazioni e valutazioni dei prodotti. (Per maggiori informazioni, vedi la pagina 6, sezione 'Il piano di Rexel per un'offerta e un servizio sostenibili e rispettosi dell'ambiente').

Per implementare queste leve, Rexel sta lavorando alle seguenti misure:

- Migliorare la qualità dei dati ambientali, in particolare attraverso analisi e controlli di plausibilità della rendicontazione
- Formazione dei team per promuovere la vendita di prodotti più sostenibili

Rexel persegue l'obiettivo di implementare queste misure in tutti i settori aziendali. Dal punto di vista operativo, ciò richiede un alto grado di adattabilità a causa delle diverse circostanze nei rispettivi paesi e unità, nonché della mancanza di una soluzione universale. Per questo motivo, la roadmap per ridurre le emissioni di Scope 3 sarà gradualmente implementata in tutti i paesi in cui opera Rexel.

Inoltre, vengono monitorate le emissioni derivanti dai processi logistici esternalizzati, che rappresentano circa l'1% delle emissioni di Scope 3. Rexel sta collaborando con i suoi partner logistici per ridurre queste emissioni.

Le emissioni legate ai viaggi d'affari rappresentano solo una piccola percentuale delle emissioni di Scope 3. Sono soggetti a piani d'azione locali – ad esempio, dando la preferenza ai viaggi ferroviari rispetto ai viaggi aerei.

Il piano di Rexel per l'adattamento

I risultati della doppia analisi di materialità evidenziano un rischio a lungo termine per l'approvvigionamento di materie prime come rame, bauxite, argento, nichel, litio e alluminio a causa del cambiamento climatico. Allo stesso tempo, dimostrano che non vi sono rischi significativi per le sedi aziendali, grazie all'organizzazione decentralizzata e alla presenza geografica estesa di Rexel. Poiché i rischi climatici continuano ad evolversi, Rexel li monitora

regolarmente, sia lungo la catena di fornitura che per le proprie sedi, attraverso analisi e mappe dei rischi climatici. Per quanto riguarda i rischi legati alle materie prime, Rexel promuove e attua iniziative di economia circolare a livello locale (vedi il piano di economia circolare per maggiori dettagli). Per le sedi aziendali, i piani di emergenza e di continuità aziendale sono sviluppati e attuati a livello locale.

Il piano Rexel per l'economia circolare

L'economia circolare, intesa come collaborazione con i fornitori per il recupero di materiali da riciclare e la promozione e l'ampliamento dell'uso di prodotti usati, rappresenta un'importante opportunità per Rexel. L'interesse e la domanda da parte di clienti e fornitori per iniziative legate all'economia circolare sono in costante crescita. Riconoscendo che l'economia circolare richiede ecosistemi fortemente radicati a livello locale e non consente di adottare misure globali uniformi, il Gruppo non ha ancora definito obiettivi a livello di gruppo in questo ambito. Invece, Rexel incoraggia le sue società nazionali a sviluppare iniziative di economia circolare insieme a stakeholder interessati e a condividere le migliori pratiche per diffondere approcci di successo a livello di gruppo.

Alcune aziende del Gruppo hanno introdotto programmi di riciclo per materiali che potrebbero essere soggetti a carenze a lungo termine, in particolare il rame, per poter agire rapidamente ed efficacemente a livello locale. Inoltre, il Gruppo incoraggia le sue aziende a sviluppare iniziative nel settore dei prodotti di seconda mano. Alcuni progetti pilota sono già in corso: in alcuni paesi, ad esempio, sono state sviluppate linee di prodotti con apparecchiature ricondizionate. Queste iniziative hanno diversi effetti positivi: riducono la produzione di rifiuti, consentono ai clienti di acquistare prodotti a prezzi ridotti e creano un'offerta differenziata nel commercio al dettaglio.

Il piano di gestione dei rifiuti di Rexel

La riduzione della nostra impronta ecologica non riguarda solo il consumo di energia, ma anche l'uso responsabile delle risorse naturali, in particolare attraverso la riduzione dei rifiuti e una migliore gestione degli stessi.

Di fronte all'aumento dei rifiuti a livello mondiale, in particolare quelli elettronici, Rexel ha adottato un approccio a due fronti:

Riduciamo e ricicliamo i rifiuti

Riducendo i rifiuti generati dalle nostre attività e migliorando il riciclo, vogliamo che l'80% dei nostri rifiuti aziendali venga riciclato entro il 2028. Supportiamo i nostri clienti e partner: con soluzioni concrete, ti aiutiamo a raccogliere, smistare e riciclare i vecchi dispositivi, promuovendo così una gestione responsabile dei rifiuti in tutto l'ecosistema.

Per ridurre al minimo l'impatto ambientale delle nostre attività e per sostenere i nostri partner nei loro sforzi, Rexel si concentra su due aree principali: ridurre il consumo di imballaggi e carta nei nostri magazzini, ad esempio con soluzioni ecologiche a basso impatto ambientale; migliorare la gestione dei rifiuti all'interno del gruppo e presso i nostri partner, in

particolare attraverso una migliore separazione e un maggiore riciclo.

Prima di riciclare i rifiuti, la prevenzione è la priorità. Per questo motivo, Rexel ha adottato misure per ridurre il consumo di imballaggi e carta nei siti e nei centri logistici. Queste misure includono l'ottimizzazione delle dimensioni degli imballaggi, l'utilizzo di materiali riutilizzabili e riciclabili e la digitalizzazione di cataloghi, brochure e processi di ordinazione.

Ad esempio, BizLine, il nostro marchio, utilizza imballaggi ottimizzati con meno plastica e inchiostri ecologici, e nei magazzini logistici impiega materiali riciclabili come pellicole e nastro adesivo.

Inoltre, Rexel si impegna a gestire i rifiuti in modo responsabile in tutta l'azienda e presso i suoi partner. All'interno delle nostre attività, promuoviamo la raccolta differenziata di carta, cartone, plastica e legno, oltre a garantire lo smaltimento corretto di batterie, apparecchiature informatiche ed elettroniche attraverso i canali di riciclaggio appropriati. Supportiamo anche la raccolta e il ritiro dei rifiuti dei



clienti, in particolare di apparecchiature elettriche ed elettroniche obsolete.

La nostra attività principale non genera rifiuti pericolosi, ad eccezione dei rifiuti elettronici (WEEE). Nelle nostre società e succursali europee abbiamo introdotto un sistema per la raccolta e il riciclaggio di tali rifiuti elettronici, in conformità con la direttiva europea WEEE. Al di fuori dell'Europa, alcune filiali offrono questo servizio volontariamente per promuovere ulteriormente il riciclo. In Francia, il programma «Al Rexel il 100% dei

dispositivi viene riciclato» è stato lanciato nel 2016 in collaborazione con Ecosystem. I clienti possono consegnare i loro vecchi dispositivi in filiale, utilizzare i contenitori disponibili in loco o organizzare il ritiro in cantiere. Tra i dispositivi riciclati ci sono attrezzature per l'edilizia, impianti industriali, infrastrutture di rete, sistemi di sicurezza, impianti HVAC, generatori di energia, strumenti di misura e fissaggio, illuminazione e impianti sanitari.

Il piano di Rexel per un'offerta e un servizio sostenibili e rispettosi dell'ambiente

In qualità di grossista, Rexel è in una buona posizione per aiutare i fornitori a sviluppare prodotti più ecologici e per accompagnare i clienti in questa direzione. Il gruppo intende sostenere al meglio i propri clienti nel percorso verso la decarbonizzazione, promuovendo soluzioni ecologiche basate sui dati, accelerando la transizione verso le energie rinnovabili e ampliando costantemente la propria offerta di servizi per la sostenibilità.

Dove i dati sono disponibili, Rexel utilizza vari strumenti digitali:

- Ecospore per identificare soluzioni ad alta efficienza energetica;
- Calcolatore di CO2 sul sito del rivenditore per valutare l'impronta di carbonio degli acquisti;
- Carbon Tracker, la cui metodologia è stata verificata e

convalidata da Bureau Veritas, per fornire informazioni trasparenti sulle emissioni di CO2 associate ai prodotti acquistati;

Ecoboost sul portale Carbon Tracker, che mostra alternative di prodotti più sostenibili e aiuta i clienti a prendere decisioni più efficienti e responsabili;

Sustainable Selection, un assortimento di prodotti e soluzioni responsabili, accuratamente selezionati per aiutare i clienti a rispondere ai cambiamenti normativi e a ridurre l'impronta di carbonio.

Per garantire l'affidabilità e l'aggiornamento continuo di questi strumenti, Rexel utilizza le dichiarazioni ambientali di prodotto (PEP) fornite dai fornitori. Queste dichiarazioni forniscono informazioni sull'impatto ambientale dei prodotti lungo tutto il loro ciclo di vita, basate su dati quantificati. Rexel incoraggia i propri fornitori a fornire PEP per consentire ai clienti di effettuare scelte di prodotto informate e consapevoli dal punto di vista ambientale.

Governance e risorse

Governance

Il dipartimento sostenibilità è responsabile della politica ambientale di Rexel. La politica ambientale di Rexel viene attuata a tutti i livelli dell'azienda grazie a una governance coordinata e condivisa con tutte le aziende del gruppo. Questa governance è sancita nella Strategia di Sostenibilità, sostenuta dal dipartimento sostenibilità, validata dal comitato esecutivo e ratificata dal consiglio di amministrazione dell'azienda. La politica viene revisionata ogni tre anni o aggiornata in caso di cambiamenti significativi. Gli impegni di riduzione delle emissioni di carbonio dell'azienda sono inclusi negli obiettivi dei piani di incentivi a lungo termine e negli strumenti di finanziamento per garantire che tutti gli stakeholder chiave siano allineati negli sforzi per raggiungere tali obiettivi. Inoltre, la struttura di controllo interno e i requisiti del gruppo includono (i) la governance locale dell'attuazione della strategia climatica e (ii) un quadro di rendicontazione guidato dalle migliori pratiche finanziarie. Operativamente, la politica ambientale dell'azienda è guidata dalla comunità di leader della sostenibilità che

rappresentano ciascun paese e dal dipartimento sostenibilità del gruppo. La gestione del gruppo si occupa delle questioni relative alla CO₂, specialmente durante la pianificazione strategica e la pianificazione annuale del bilancio, dove i paesi divulgano i loro obiettivi, piani d'azione e risorse allocate.

Per quanto riguarda il piano di gestione dei rifiuti, il dipartimento Supply Chain Management del Gruppo guida l'iniziativa a livello centrale per trasformare questi principi e obiettivi in risultati concreti, definendo le linee guida strategiche e facilitando lo scambio di buone pratiche tra le varie unità. Ogni unità adatta poi queste linee guida in azioni concrete, tenendo conto delle specificità locali. L'attuazione di queste azioni è direttamente sotto la responsabilità dei team di gestione locali.

Risorse

Piano di mitigazione del rischio

Le risorse necessarie per attuare misure per Scope 1 e 2 nelle flotte di edifici e veicoli sono incluse e identificate nei bilanci annuali dei paesi come parte dell'OpEX (spese operative) e del CapEX (spese in conto capitale).

Per Scope 3, gli investimenti riguardano a:

- Una combinazione di iniziative formative globali e locali, inclusi video, sessioni dal vivo, conferenze, ecc.
- Lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni basate sui dati. Queste soluzioni sono sviluppate grazie alla Group Data Platform e richiedono risorse umane.

Piano di adattamento

Il gruppo investe in studi sul rischio climatico per mantenere sotto controllo i rischi e individuare i piani d'azione necessari. I rischi nelle materie prime sono affrontati dal piano circolare descritto sopra e richiedono un impegno di tempo locale da parte dei team, ma nessun costo diretto identificato.

Al momento non sono stati effettuati investimenti per i siti di Rexel, poiché il rischio è ancora considerato trascurabile.

Piano di circolarità

Grazie alle risorse umane locali, si stanno realizzando iniziative sul campo, principalmente focalizzate su appalti sostenibili, programmi di educazione e sensibilizzazione, e partnership con attori del settore.

Piano di gestione dei rifiuti

Questi piani di azione non richiedono investimenti operativi o di capitale significativi.

Pianificare soluzioni sostenibili

Il piano per soluzioni sostenibili si basa principalmente sullo sviluppo di queste soluzioni, ma anche sulla formazione dei team e sul tempo dedicato al supporto di clienti e fornitori. Di conseguenza, non comportano grandi investimenti o spese esterne che richiedano un controllo di bilancio formale.